



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 1/2021

Il giorno 21 gennaio 2021 alle ore 15:45, regolarmente convocato, si è riunito con modalità telematica il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente

1. Comunicazioni;
2. Programmazione didattica 2021/2022 – corso di nuova istituzione – parere;
3. Affidamenti ex art. 23 L. 240/2010 – parere.

Sono presenti in via telematica i proff. Michele Pisani, che presiede la riunione, Ivo Biagianti, Pasquale Chiacchio, la prof.ssa Stefania Costantini, l'ing. Antonio Agnifili e la studentessa Silvia Ciambellini. È assente giustificato il dott. Ugo Braico.

Assistono alla riunione per via telematica Annamaria Nardecchia, che funge da segretario, e Ida Del Cotto.

Il segretario verifica, previa identificazione, che i partecipanti in modalità telematica sono collegati contemporaneamente in modalità audio-visiva per mezzo dell'applicativo Teams.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale e verificata la qualità del segnale audiovisivo dei partecipanti collegati per mezzo dell'applicativo Teams, dichiara aperta e valida la riunione.

OMISSIS

2. Programmazione didattica 2021/2022 – corso di nuova istituzione – parere

L-P01 Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 19/2012, art.8 c.4: “Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico- illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.”
- DM 6/2019, art. 7 comma 1: “Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2”.
- DM 6/2019, Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio e Allegato C - Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studio).
- DM 8 del 8-01.2021. Modifiche al D.M. 6/2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

- DM 446 del 12-08-2020 - Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03).
- ANVUR - Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) versione 13/10/17.
- ANVUR - Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022, Approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 167 del 09/09/2020.
- CUN – Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 21/22).

A seguito dell'emanazione del D.M. 446 del 12 agosto 2020, che ha definito le nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03), l'Università degli Studi dell'Aquila ha avviato l'iter per l'accreditamento iniziale per l'a.a.2021/2022 di un nuovo corso di laurea a orientamento professionale nella classe L-P01 (Professioni tecniche per l'edilizia ed il territorio), procedendo alla contestuale disattivazione (così come disposto dall'art.9 comma 1 del D.M.446/2020) del corso di laurea sperimentale a orientamento professionale Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio (classe L-7), istituito ed attivato nell'a.a.2020/2021 ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 6/2019, per il quale il Nucleo di Valutazione aveva già espresso parere favorevole nella riunione del 11 febbraio 2020.

Con riferimento al nuovo corso di laurea, preliminarmente, il Nucleo verifica la sussistenza dei Requisiti di Accreditamento per il Corso di Studio Classe L-P01 denominato TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO (DM 6/2019, Allegato A):

a) Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inserito le informazioni richieste nella Scheda SUA-CdS.

b) Requisiti di docenza

Il corso di nuova istituzione, ad orientamento professionale, così come previsto dal D.M.446/2020 (art.2 comma 2) e confermato dal D.M.8/2021, richiede un numero minimo di 5 docenti di riferimento di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato. Nella SUA-CdS sono stati indicati 8 docenti di riferimento per un peso complessivo di 5 docenti equivalenti, con 4 docenti equivalenti a tempo indeterminato, rispettando i requisiti.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il Nucleo ha verificato che le attività previste nell'offerta didattica programmata hanno un numero di crediti coerente con le indicazioni della normativa richiamata.

d) Risorse strutturali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Nella SUA-CdS sono riportati i link alle aule a disposizione, ai laboratori e alle aule di studio. Sulla base dei dati disponibili il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS

L'Ateneo è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità, in linea con le prescrizioni normative e organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR, per tutti i suoi corsi di studio. Il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

Il NdV segnala che la scheda SUA, nella sezione "Il Corso di Studio in breve", richiama un percorso di conseguimento del titolo professionale di Geometra laureato che, alla luce della normativa vigente, non può considerarsi riferibile al corso di TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO, classe L-P01.

Verificati i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole.

Il Nucleo procede quindi a elaborare la relazione tecnico illustrativa per l'accREDITAMENTO. La relazione è approvata e allegata al presente verbale.

OMISSIS

Non essendovi altri argomenti da esaminare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16.25.

Il Segretario

Annamaria Nardecchia

Il Presidente

Prof. Michele Pisani



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Classe L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia ed il territorio

Laurea in TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Laurea in italiano

Corso di studio convenzionale

Corso di studio inter-ateneo? No.

Eventuali curricula: non sono previsti curricula.

0. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea a orientamento professionale in "Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio" è stato strutturato in conformità con quanto disposto dal DM 446/2020 del 12 agosto 2020. Esso si configura come un percorso di studi specifico per tecnici di alta formazione competenti in materia di Protezione Civile e, più in generale, di gestione del territorio. Il Corso nasce da quello con identico nome e già accreditato presso l'Ateneo prima dell'approvazione della normativa che regola le lauree a orientamento professionale.

La necessità dell'obiettivo formativo nasce dall'analisi della condizione territoriale, locale e nazionale, che vede crescere sempre di più la sensibilità riguardo alla gestione del territorio e alla gestione dell'emergenza. Le parti interessate consultate e, nello specifico, la "Protezione Civile Regionale" e il "Collegio dei Geometri e Geometri Laureati" della Provincia dell'Aquila, con finalità e motivazioni sostanzialmente simili, ritengono necessaria la formazione culturale e tecnica della figura professionale che il Corso intende fornire.

La pianificazione comunale e intercomunale di emergenza, come prevista dalla normativa, richiede di formare tecnici in grado di concepire tali piani e, quindi, aventi le capacità di: identificare i potenziali eventi calamitosi; valutare l'entità delle strutture e dei servizi e quantificare il numero di persone esposte al danno; definire l'organizzazione operativa necessaria alla riduzione degli effetti (con particolare attenzione alla salvaguardia della vita umana); definire le responsabilità ai vari livelli di comando e controllo.

Il Corso, dunque, mira a formare tecnici in grado di: pianificare la gestione del rischio del territorio e dell'emergenza; definire gli scenari di rischio; inserirsi nell'ambito della pianificazione, progettazione e gestione di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio. In tale ambito si riconoscono i seguenti ambiti culturali: rischio sismico; rischio idrogeologico; rischio incendio boschivo; rischio valanghe; rischio chimico-industriale; rischio ambientale; rischio eventi meteorologici avversi; rischio trasporti (incidente stradale rilevante, incidenti ferroviari, incidenti aerei, incidenti marittimi); rischio connesso a eventi a rilevante impatto regionale o locale; rischio sanitario; topografia; progettazione e direzione dei lavori; valutazioni.

L'organizzazione didattica è una diretta conseguenza dell'obiettivo formativo. Essa è costituita da un biennio durante il quale, con modalità convenzionale, gli insegnamenti sono caratterizzati da uno spiccato orientamento professionalizzante, affiancati a specifiche attività laboratoriali (sotto forma prevalente di esercitazioni pratiche). Il percorso formativo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

si chiude con un terzo anno dedicato a tirocini presso imprese, enti pubblici o enti privati per un totale di 48 CFU (nel rispetto della normativa).

Come previsto dalla normativa nazionale, il Corso è ad accesso programmato, con un numero massimo di 50 studenti.

1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

Documenti consultati: quadri A1, A2, A4, B1 della SUA-CdS;
eventuali motivi dell'istituzione di più corsi nella classe (sez. Amm.ne SUA-CdS).

1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

Il Corso di laurea a orientamento professionale in "Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio" è stato concepito sulla base delle indicazioni e delle necessità espresse dal mondo dei servizi e delle professioni. In particolare, sono stati consultati il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Abruzzo e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia dell'Aquila. Si sottolinea, anche il contatto diretto con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e con la Presidenza della Giunta Regionale. Tali soggetti hanno evidenziato la necessità di formare una figura professionale in grado di supportare le strutture amministrative locali nella pianificazione e gestione delle emergenze.

Una convenzione specifica stata stipulata tra i soggetti sopra richiamati con la finalità di cooperare sinergicamente alla definizione del percorso formativo, nell'ottica di un confronto continuo con i portatori di interesse. Non secondario l'aspetto legato alla disponibilità, da parte della Presidenza della Giunta Regionale, a finanziare il Dipartimento per l'acquisizione di nuovi ricercatori che possano essere coinvolti nella docenza e avviati ad attività di ricerca in tema di Protezione Civile

Con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornato il confronto tra i portatori di interesse, è stato costituito un "Comitato paritetico" composto da 3 membri: 1 nominato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile Architettura e Ambientale dell'Università dell'Aquila; 1 dalla Regione Abruzzo Servizio Emergenza di Protezione Civile; 1 dal Consiglio direttivo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia dell'Aquila. Tale comitato assicura la continuità della consultazione con i portatori di interesse.

1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

Definizione dei profili in uscita

Il carattere del Corso di Studio, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza. Le conoscenze, le abilità, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritti con sufficiente chiarezza e in modo completo.

L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è sufficientemente motivata.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti tra loro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal Corso di Studio.

Offerta formativa e percorsi

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti.

Sono descritte le aree di apprendimento e le attività formative.

2. L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

Documenti consultati: quadri A3, B1, B2, B5 della SUA-CdS.

2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono secondo due diverse modalità:

- attività di orientamento generali e comuni a tutti i dipartimenti dell'Ateneo, deliberate e condivise con il Referente del Rettore in seno alla Commissione Orientamento di Ateneo e realizzate con il supporto dell'apposito Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement di Ateneo;
- attività di orientamento di Dipartimento, peculiari e tipiche del Corso di Studio.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere appaiono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Corso di Studio.

Sono previste iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro e di *job placement*.

2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato e i requisiti per l'accesso sono definiti, descritti e verificati.

Poiché il Corso di Laurea è ad accesso programmato, così come previsto dalla normativa, per verificare il possesso dei requisiti di ammissione, il Dipartimento si avvarrà di test di ammissione al primo ciclo didattico del primo anno di corso. Tale test varrà anche come verifica delle conoscenze richieste per l'accesso. Per gli ammessi all'iscrizione che non abbiano superato una prefissata votazione minima, definita nel regolamento didattico del corso di studio, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

2.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guida e sostegno da parte del corpo docente.

Le iniziative di supporto (per gli studenti stranieri, fuori sede, lavoratori, con figli piccoli, etc.) sono quelle comuni dell'Ateneo.

Sono previsti servizi di assistenza e di integrazione per gli studenti diversamente abili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

2.4 *Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)*

Data la tipologia di Corso di Studio (a orientamento professionale), gli aspetti di internazionalizzazione del corso sono valutati caso per caso. In particolare, IL CAD insieme al Dipartimento e in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali (URI), coordina e coadiuva gli studenti interessati a svolgere periodi di formazione all'estero. Gli accordi sono generalmente definiti e individuati dagli stessi Docenti in base alle loro relazioni internazionali e sono formalizzati con il supporto dell'URI.

I tirocini sono definiti sulla base del protocollo di intesa con i portatori di interesse che hanno motivato l'istituzione del Corso di Studio. La segreteria didattica del Dipartimento, si occupa della gestione amministrativa degli stage e dei tirocini curriculari, opportunamente coadiuvata dal responsabile docente. P

2.5 *Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)*

Il Corso di Studio definisce lo svolgimento delle verifiche rappresentate da: esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere; prova finale. Sono illustrate le caratteristiche della prova finale.

3. Le risorse del Corso di Studio

Documenti consultati: quadri B3, B4, B5 della SUA-CdS.

3.1 *Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)*

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del Corso di Studio, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3.

3.2 *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)*

Sono individuate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature).

4. Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio

Documenti consultati: quadri B1, B2, B4, B5, B7, C1, C2, C3, D della SUA-CdS.

4.1 *Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)*

La documentazione presentata prevede esplicite attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

4.2 *Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)*

Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del Corso di Studio o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

4.3 *Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)*

Dalla documentazione presentata si rileva l'impegno del Corso di Studio affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata anche attraverso un continuo e collaborativo confronto con i portatori di interesse.

Sulla base delle considerazioni e delle osservazioni sopra esposte, considerate anche le linee strategiche di Ateneo, il parere del NdV sull'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio è positivo.